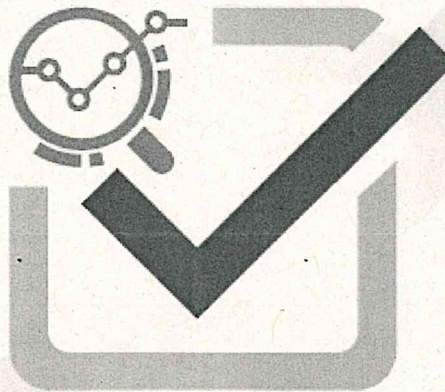




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FGEE03200N

VIA TERMINILLO - CERIGNOLA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio/economico in cui opera la scuola e' formato da genitori che possiedono titoli di studio riferiti al diploma e alla laurea. Pochi sono i casi di titoli riferiti alla licenza media. La maggior parte di essi svolge lavoro autonomo di tipo imprenditoriale ed artigianale. Gli alunni del plesso di scuola dell'Infanzia "G.Rodari" provengono da famiglie di operai, braccianti agricoli e casalinghe. I genitori/utenti evidenziano sufficiente interesse alla vita scolastica dei propri figli , interessandosi alla loro formazione personale. La scuola diventa un'opportunita' per quegli alunni provenienti da una Borgata del Comune che frequentano con buona motivazione le lezioni. Le docenti attuano percorsi di insegnamento /apprendimento utili al superamento di difficoltà derivanti da svantaggi socio-economici e familiari, mettendo in atto interventi didattici individualizzati ed individuali compresi anche nel Piano di Inclusione.

VINCOLI

I vincoli maggiori derivano dall' insufficiente rispetto delle regole proprie dell'istituzione, da parte di alcuni genitori. L'appartenenza a famiglie socio/economicamente svantaggiate comporta qualche sporadico caso di frequenza irregolare. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana, nomadi e provenienti da zone particolarmente svantaggiate e' tale da non interferire nella realizzazione del piano dell'offerta formativa elaborato dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio di competenza del Circolo comprende il quartiere "S.Samuele" di recente formazione e in continua espansione, che vede al suo interno la presenza del nuovo ospedale e il rione "Montagnola" di formazione meno recente, abitato da famiglie giovani. Cortili e strade e due piccoli parchi di recente costruzione, rappresentano i luoghi di incontro per i giochi. La Chiesa offre spazi di aggregazione, realizza iniziative che coinvolgono gli abitanti del quartiere. Il Centro Sociale "Don Antonio Palladino" offre la possibilita' di usufruire , da parte delle famiglie meno abbienti, di attivita' di doposcuola- ludoteca. L'Ente Locale realizza qualche iniziativa riguardante il teatro e l'invito alla lettura, assicura il servizio trasporto con la compartecipazione economica dei genitori abitanti nella Borgata di appartenenza al Circolo. Con il Comune e' stato sottoscritto accordo riferito ai Piani di Zona che riguardano interventi per alunni in situazione di "H" e violenza sulle donne

VINCOLI

La mancanza di interventi sul territorio, nonche' sulla struttura della scuola da parte del Comune vede ad esempio l'impossibilita' di fruire di laboratori tematici(informatico, artistico, scientifico, musicale). Lo stesso interviene con qualche difficolta' alla manutenzione ordinaria degli edifici. L'Ente Locale destina i locali vuoti all'interno degli edifici scolastici ad abitazione di famiglie disagiate piuttosto che adibire gli stessi a spazi laboratoriali destinati agli alunni oltre ad affidare palestre ad associazioni senza preoccuparsi di controllare se le stesse rispettino orari e strutture. I giochi presenti nei parchi del quartiere sono quasi sempre inutilizzabili perché continuamente oggetto di vandalismo. .

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici che fanno parte della scuola sono adeguati al corretto svolgimento di attivita' scolastiche ed extrascolastiche. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia in auto che con mezzi pubblici oltre ad essere vicine alla rete stradale extraurbana. La scuola e' dotata di LIM per ogni classe e nello spazio destinato a biblioteca , presenta spazi adeguati allo svolgimento di attivita' di intersezione ed interclasse, allo svolgimento di attivita' teatrali sia all'interno che all' esterno

e alle attività motorie (palestra). Le risorse economiche disponibili derivano dai finanziamenti dello Stato. Un progetto FESR ha permesso ampliare il digitale negli Uffici di segreteria e nelle aule. Essendo scuola autorizzata alla sperimentazione musicale, ci si è avvalsi del contributo dei genitori per realizzare attività coreutica e di avvio alla pratica del pianoforte. Le famiglie hanno finanziato progetti riguardanti il laboratorio corale e il laboratorio di Inglese. Quest'ultimo permetterà agli alunni di sostenere in sede gli esami CAMBRIDGE. Il Comune destina finanziamenti alla scuola solo per liquidare i collaboratori scolastici che assicurano l'apertura e la chiusura degli edifici scolastici in occasioni di elezioni e/o referendum.

VINCOLI

Le risorse economiche derivanti da contributi volontari che potrebbero essere destinati anche funzionamento didattico, non possono essere utilizzate per comprare strumenti e materiale di facile consumo in quanto essi devono essere destinati solo ai progetti. L'attività musicale autorizzata incontra dei vincoli dovuti a mancanza di risorse umane ed economiche. Grazie al contributo dei genitori la scuola non è stata cancellata dall'elenco delle scuole primarie con sperimentazione musicale così come dettato dal D.M. 8/11

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti è nella fascia d'età 45/54anni. L'organico è stabile da oltre dieci anni. All'interno dello stesso, nella Scuola primaria solo 4 docenti su 22 non insegnano L2 nella propria classe, perché prive di certificazione linguistica. Due docenti della scuola primaria hanno frequentato un master universitario per insegnamento ad alunni BES e posseggono il titolo ECDL. Tre docenti posseggono la specializzazione del metodo Feuerstein. La stabilità del corpo docente permette di rendere sempre più significativo il percorso di approfondimento riguardante la costruzione del curricolo che è giunto ad essere continuo fra la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Il diploma di conservatorio posseduto da una docente ha permesso la costituzione del laboratorio di avvio alla pratica del pianoforte.

VINCOLI

La mancata specializzazione in L2 da parte di alcuni docenti influisce sull'affidamento delle classi alle stesse e sull'organizzazione oraria delle altre docenti. La scarsità di risorse economiche all'interno del FIS non permette l'utilizzazione delle docenti specializzate BES - ECDL e Feuerstein in progetti destinati agli alunni. Il laboratorio di pianoforte potrebbe avere più impulso se destinato ad un maggior numero di alunni

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Scienze.	Innalzare il livello dei risultati conseguiti nelle Prove nazionali

Attività svolte

Nei primi anni di somministrazione delle prove Invalsi, i risultati ottenuti in Matematica, Italiano e Scienze erano inferiori alla media nazionale. Si è ritenuto opportuno, quindi, migliorare le performance degli alunni nelle suddette discipline, al fine di innalzarne il livello.

L'obiettivo che si è voluto raggiungere è stato quello di potenziare le capacità logiche di ragionamento, di comprensione e di comunicazione degli alunni.

Il percorso sul potenziamento delle competenze di base in relazione alle prove standardizzate si è sviluppato attraverso il progetto LOGICHIAMO SPERIMENTANDO (Scuola dell'infanzia anni 5 e Scuola Primaria classi 1^, 2^, 3^, 4^ e 5^) che ha utilizzato il 20% del curricolo locale.

Risultati

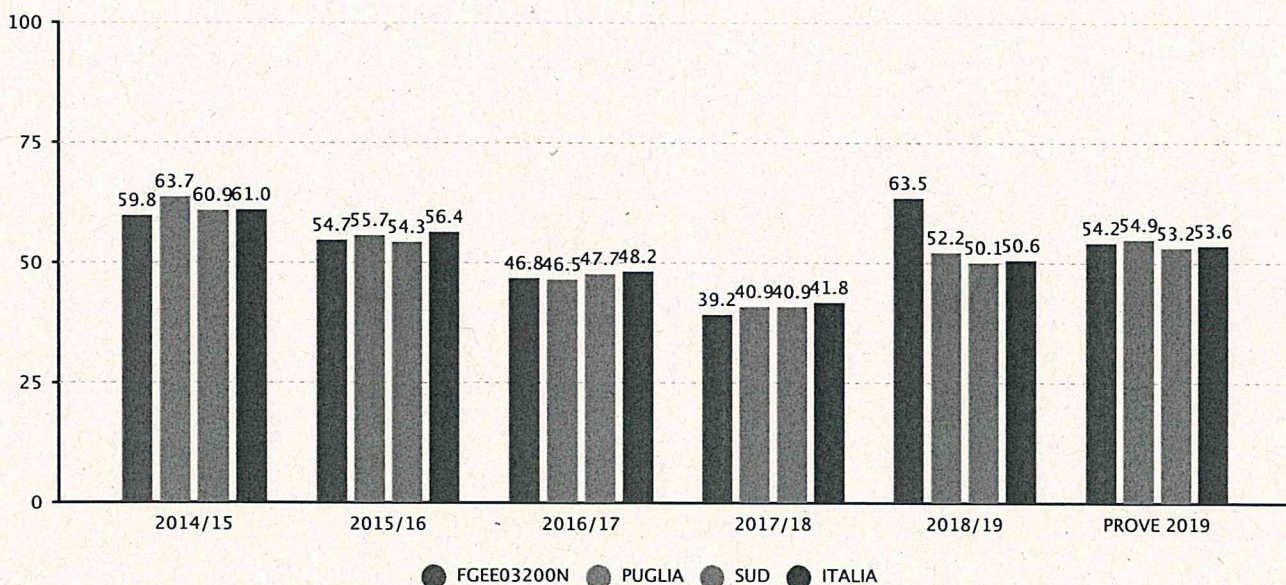
Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate, confrontati con le scuole con background simile, si è riscontrato che sono superiori alle medie, quasi per tutte le classi. Le differenze rispetto a scuole con ESCS simile, risultano sempre positive. La variabilità tra classi in Italiano è inferiore a quella media nazionale, in Matematica è superiore. La quota di studenti collocati nel livello 1 in Italiano e Matematica è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali, nazionali.

Il valore Scuola, quindi, ha contribuito in modo significativo a far superare agli alunni le iniziali difficoltà. Questo valore viene confermato dal punteggio di Italiano e Matematica conseguito dagli alunni nelle Prove Invalsi nel terzo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado.

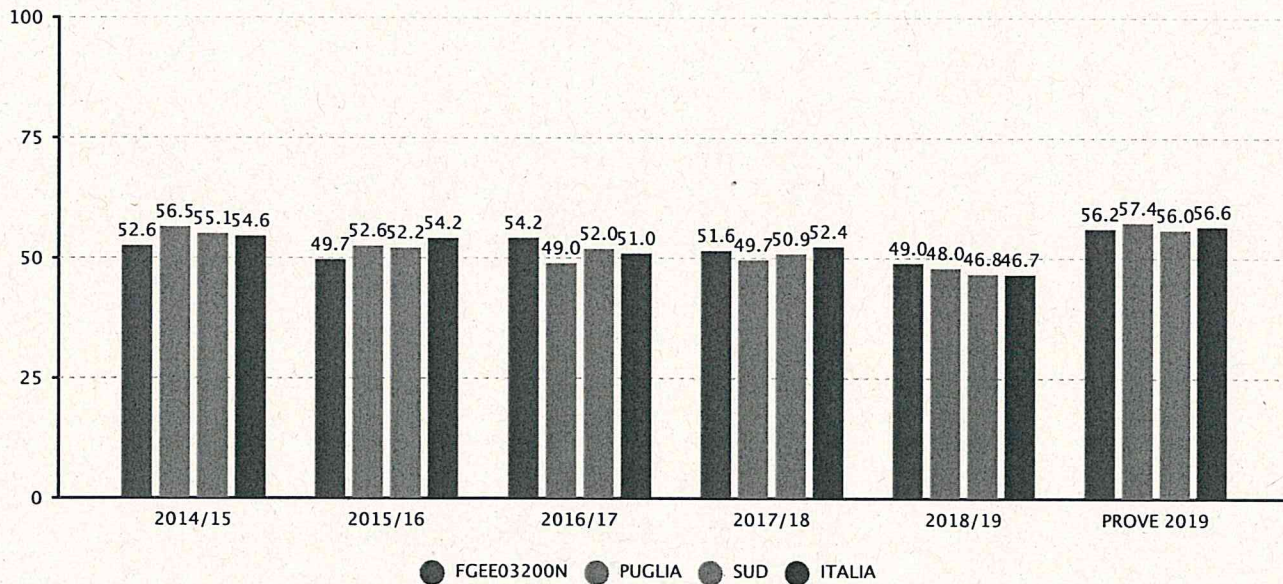
Il percorso di miglioramento si ritiene concluso su questo Triennio.

Evidenze

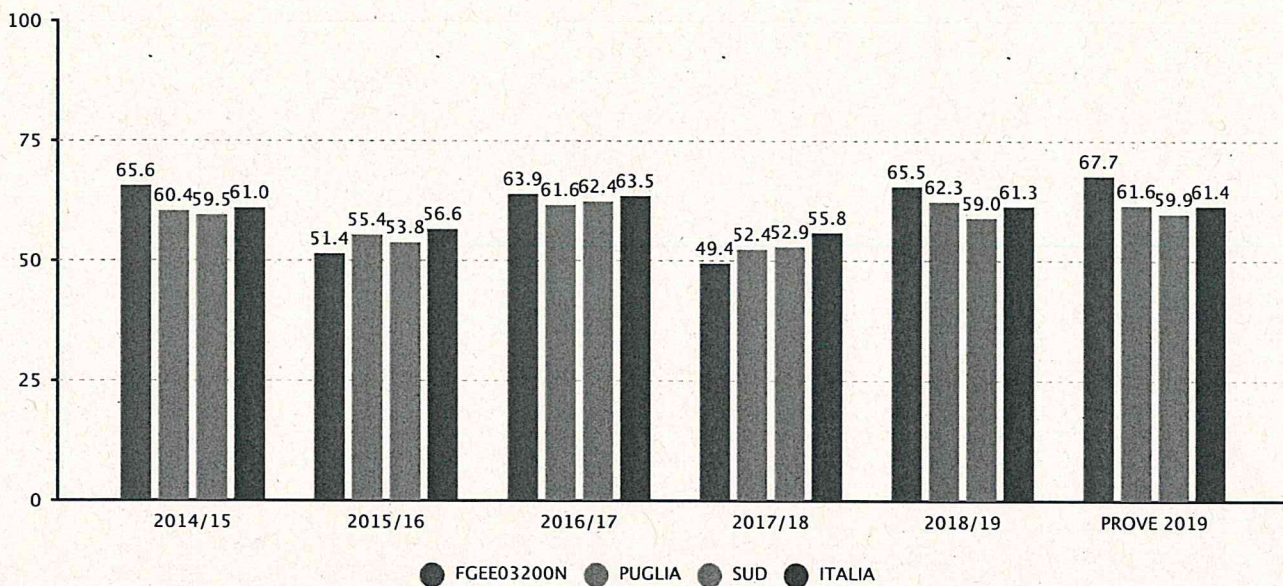
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



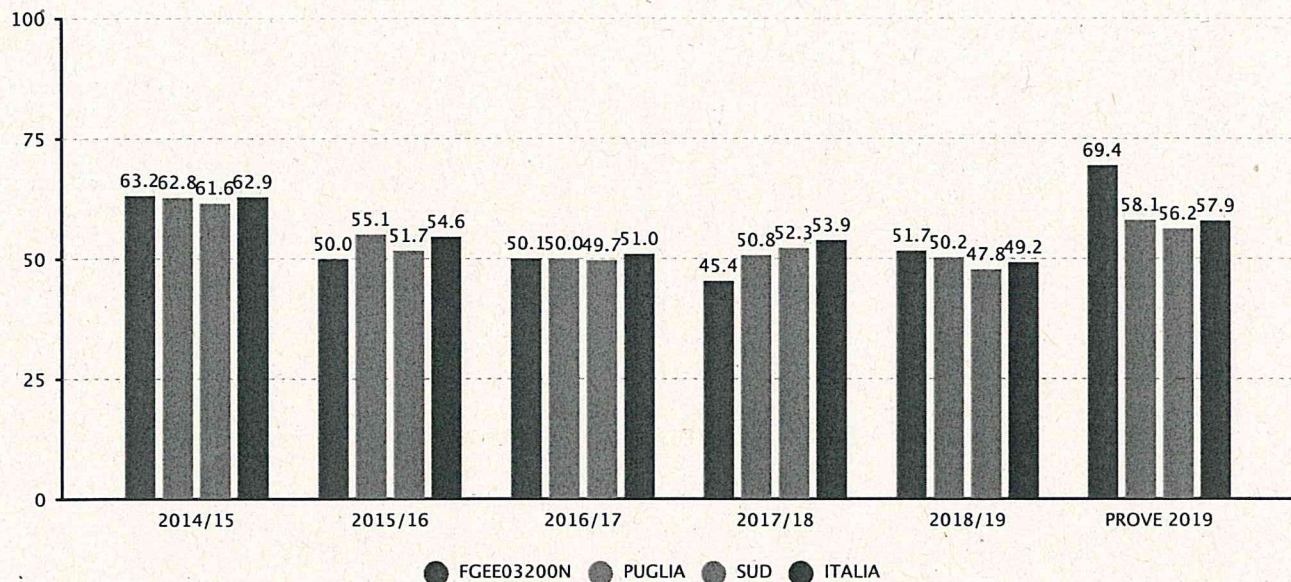
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



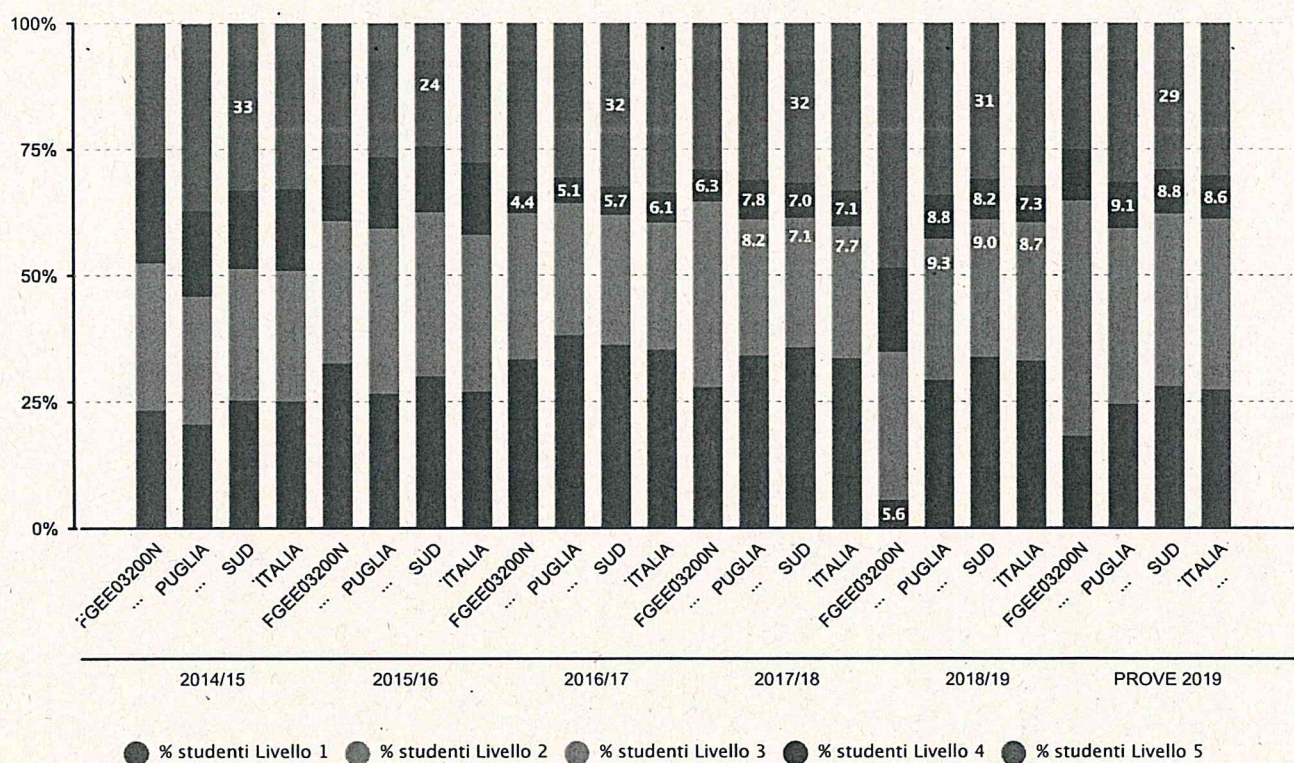
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



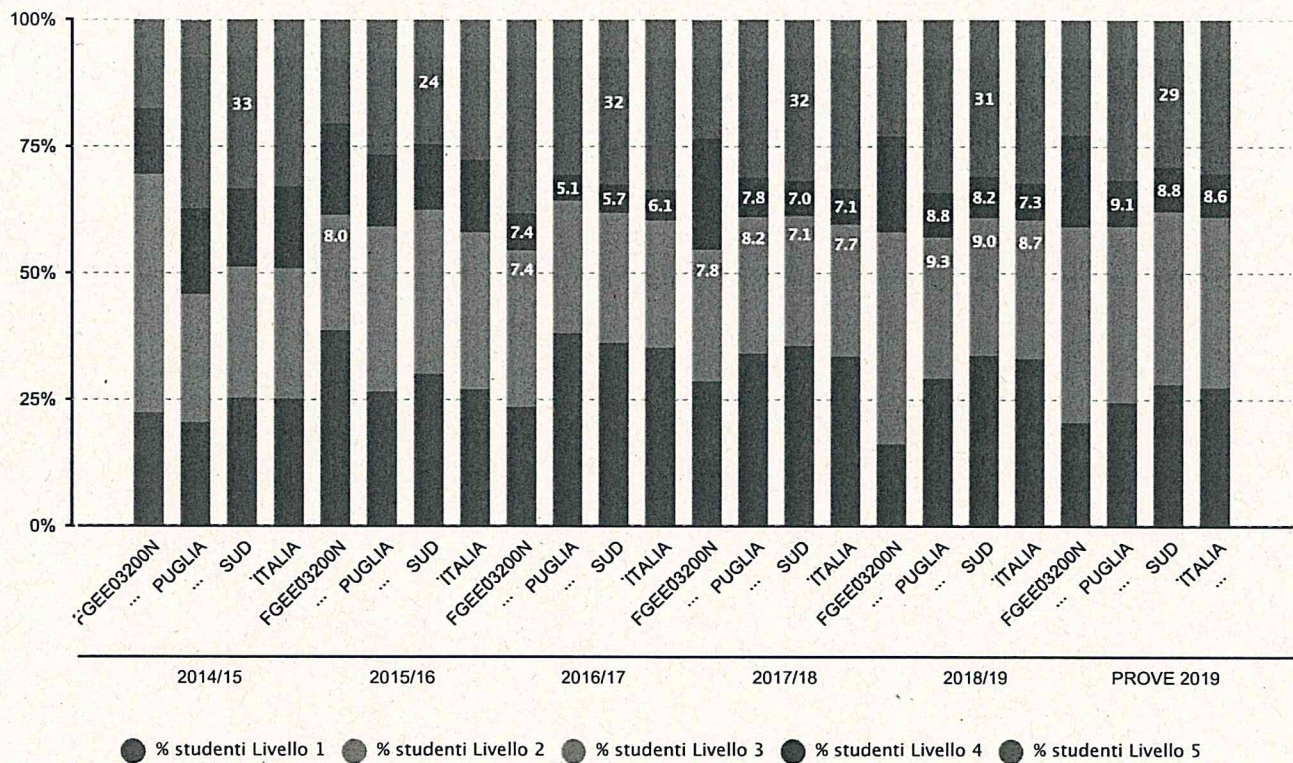
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



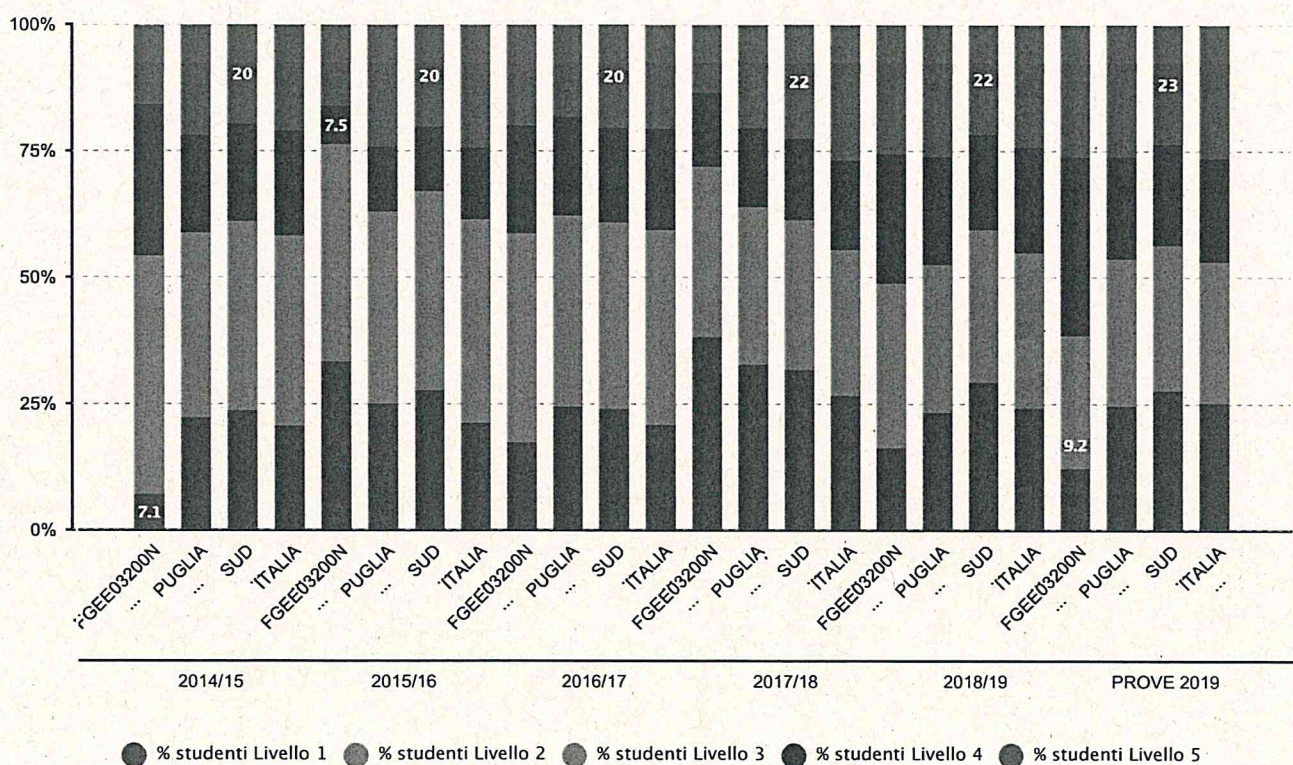
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



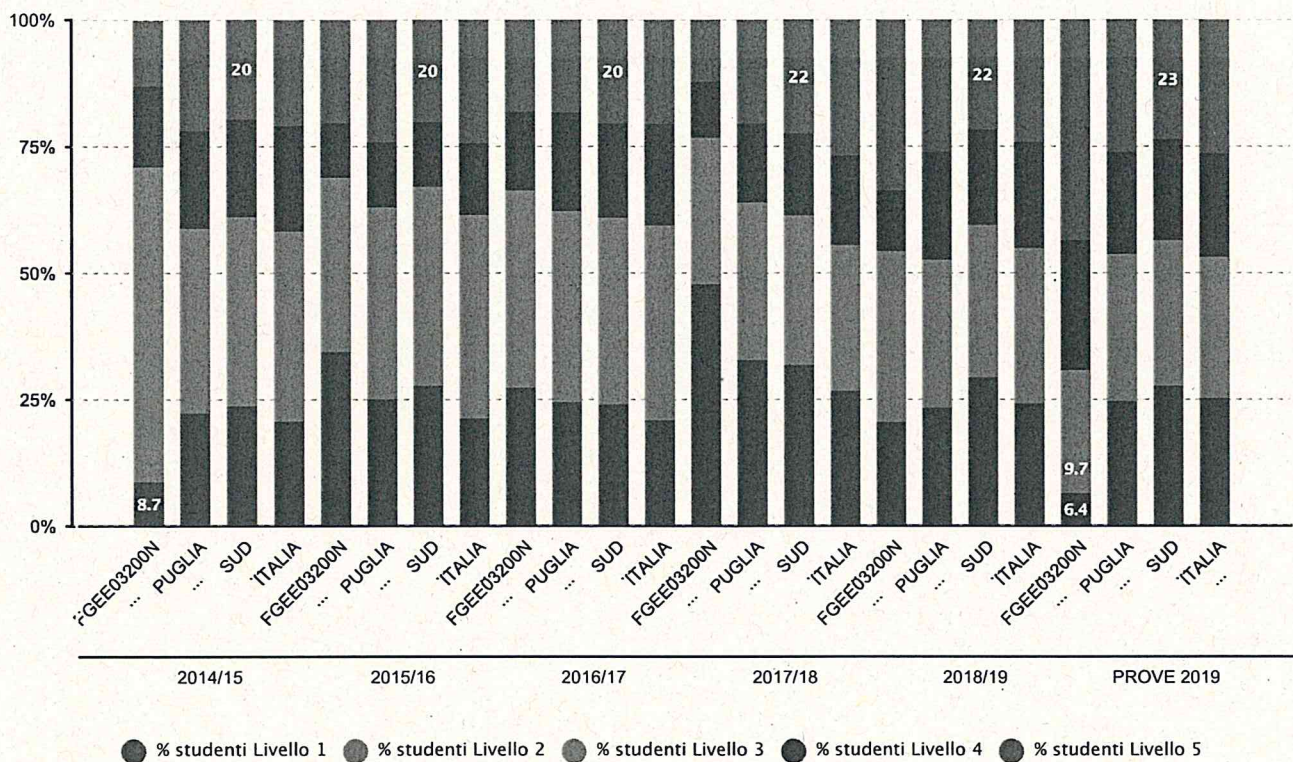
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



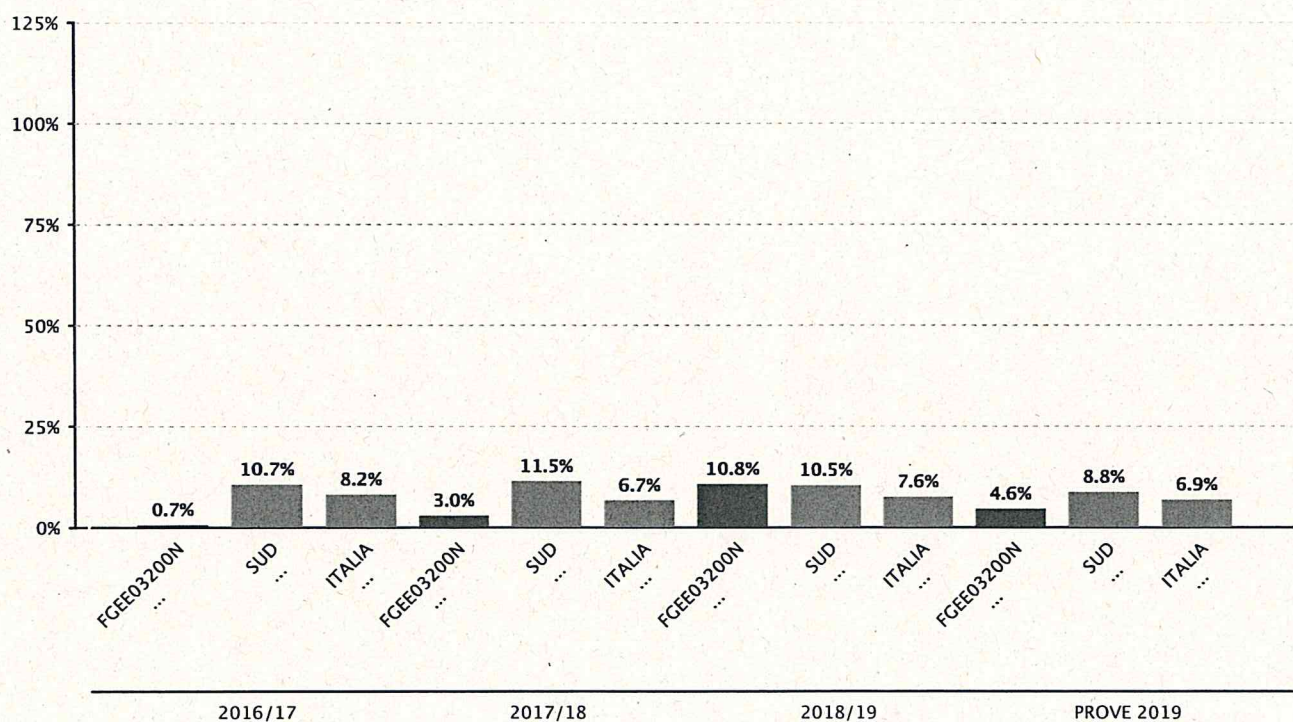
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



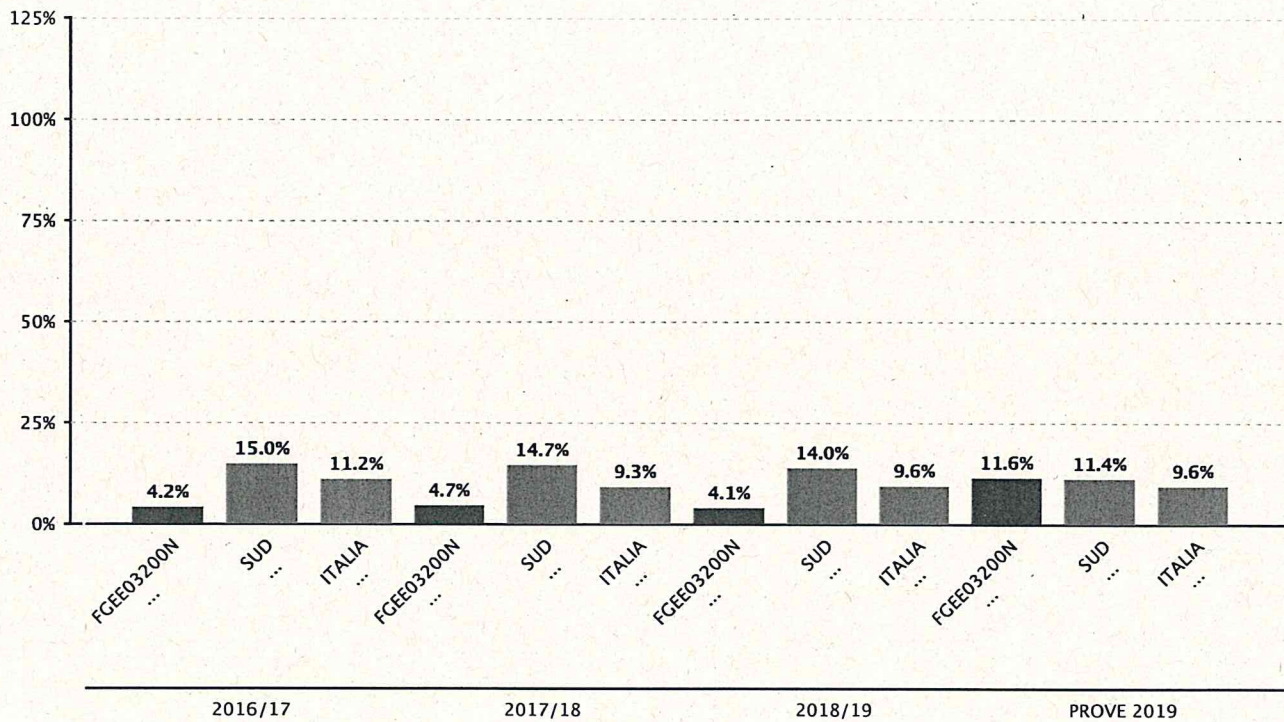
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



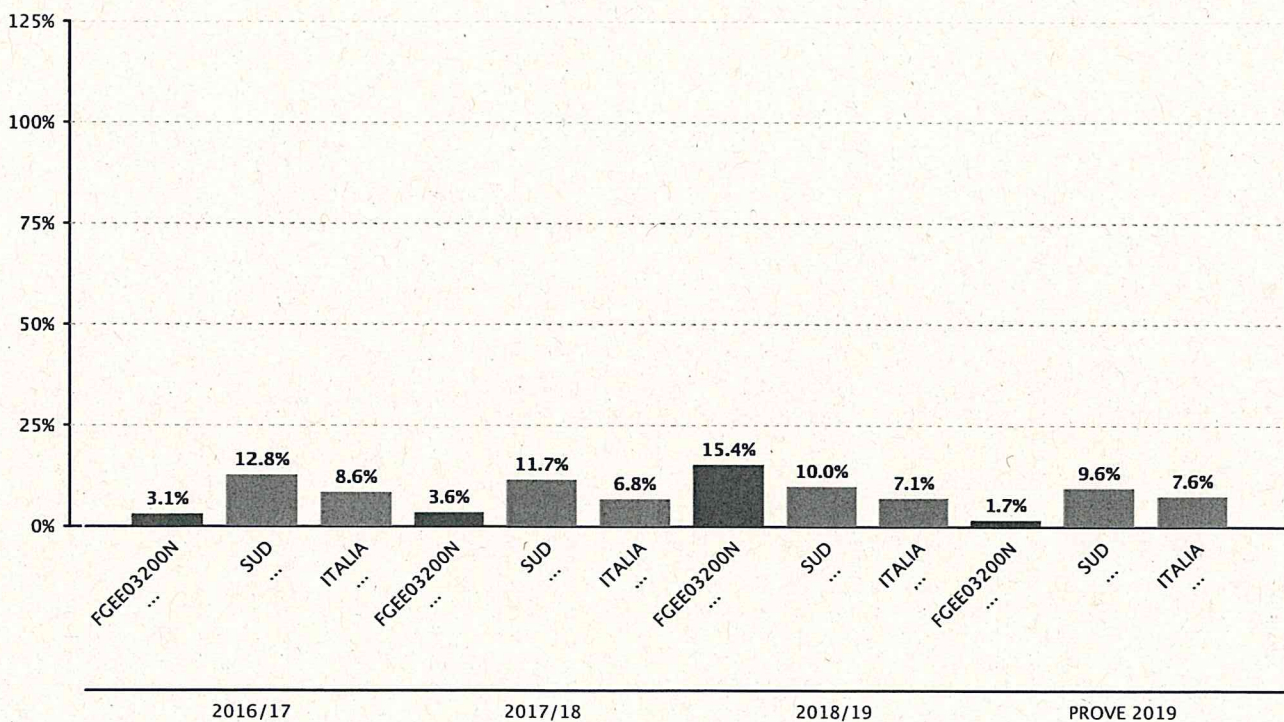
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



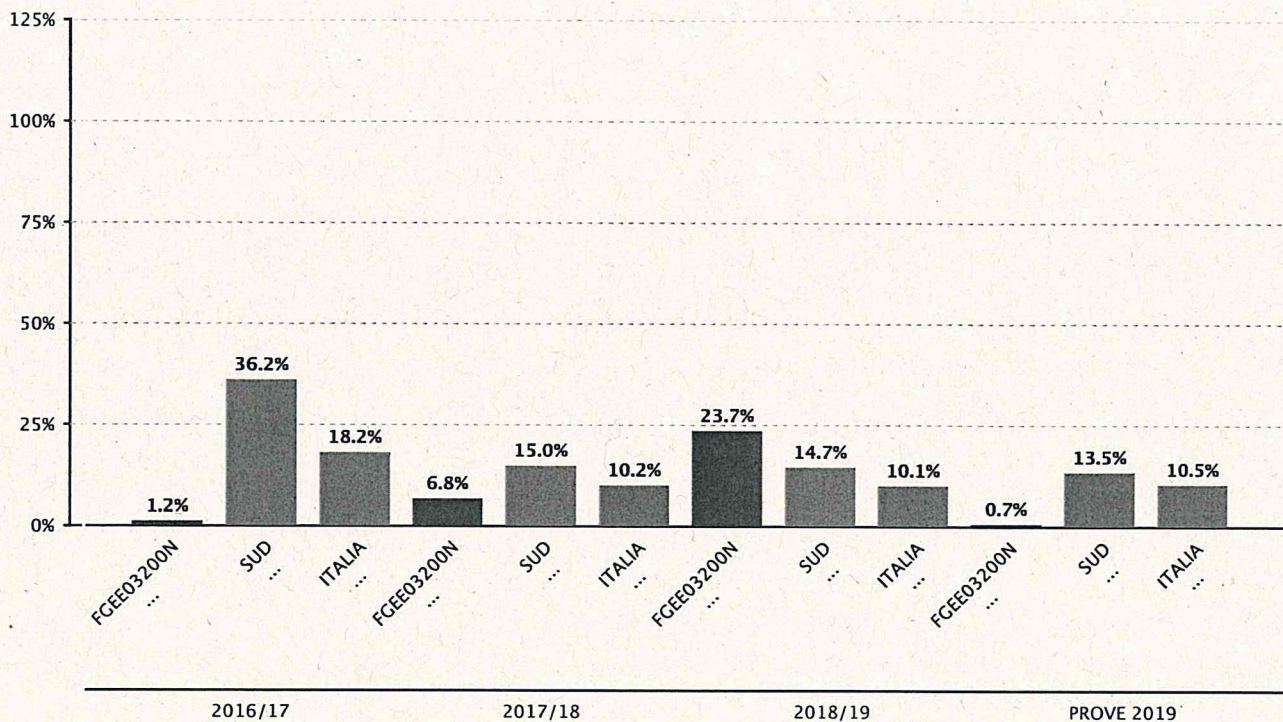
2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

Documento allegato: SCHEDADIPROGETTO.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'azione prevista dal percorso di Miglioramento si è concretizzata nella realizzazione del Progetto "Logichiamo Sperimentando". Il progetto, articolato in Unità bimestrali, è stato sviluppato in orario curricolare utilizzando il 20% del curricolo locale. Gli alunni, organizzati per gruppi di livello di classi parallele, sono stati guidati gradualmente verso l'acquisizione di un linguaggio scientifico e appropriato. Le attività proposte dalle docenti sono state le seguenti:

- giochi per l'acquisizione di concetti spazio temporali;
- giochi attraverso l'uso di indicatori topologici;
- attività di seriazione;
- giochi attraverso l'uso di blocchi logici;
- attività di confronto;
- memorizzazione di filastrocche;
- ascolto di racconti e verbalizzazione;
- attività di drammatizzazione;
- attività di confronto, previsione e scelte razionali;
- attività interattive con l'uso della LIM;
- risoluzione di situazioni problematiche;
- lettura, comprensione e analisi di testi e completamento di schede strutturate e non;
- ascolto di dialoghi in L2;
- lettura e comprensione di brevi testi in L2.

La finalità del progetto è stata quella di educare ai processi logici con lo scopo di favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni, saper formulare ipotesi e congetture, generalizzare, porre in relazione, rappresentare e comprendere, interpretare e comunicare informazioni.

pertanto la formazione logica è stata il mezzo e il fine di tutto il percorso.

Risultati

I risultati conseguiti e verificati a fine di questo Triennio sono stati positivi e hanno permesso di raggiungere il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Evidenze

Documento allegato: AttivitàProgettoLogichiamo.pdf

Prospettive di sviluppo

La scuola prevede nel prossimo Triennio di potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche negli alunni. Sarà utile, dunque, fissare un repertorio adeguatamente documentato di "best practices" didattiche sullo sviluppo /potenziamento delle competenze sociali. Per il raggiungimento di tale priorità sarà utile attuare un curriculum verticale di cittadinanza, realizzare un tempo scuola più adeguato alle esigenze formative degli studenti (27 ore o a più ore), potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni in modo tale che siano indirizzati, fin dalla prima età, verso il rispetto del bene comune, la riflessione, difesa e valorizzazione dei diritti umani.

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, attraverso seminari, conferenze, dibattiti, giornate di studio, partendo da una mappatura delle risorse professionali ed economiche utili al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

Inoltre attraverso la realizzazione di un protocollo formalizzato di monitoraggio dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni al termine del primo, del secondo e del terzo anno della scuola media nelle discipline di Italiano, matematica, Inglese, Scienze e Storia, si interverrà sugli esiti degli alunni.

Si intende conseguire obiettivi quali il miglioramento nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita, attraverso un confronto oggettivo con gli esiti riportati nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria di primo Grado, tale confronto sarà finalizzato ad una più consapevole progettazione didattica del curriculum.

Saranno definiti gli strumenti di valutazione per il monitoraggio oggettivo dell'andamento degli alunni in uscita per organizzare, in modo più efficace, progetti di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo Grado.

Forme di collaborazione strutturate con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado saranno realizzate per definire strumenti oggettivi di verifica dei risultati a distanza degli alunni. Il Tutto mirerà a ricalibrare l'Offerta Formativa della scuola sulla base di quanto emergerà dall'analisi dei dati.

A tal fine i docenti saranno formati e orientati all'acquisizione di nuove metodologie didattiche e al potenziamento delle competenze in materia degli apprendimenti e delle competenze degli alunni